

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 GENNAIO 2026

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
12.01. 2026	ST 5181 2026 INIT – NOTA Strategia dell'UE per la bioeconomia: questioni agricole, forestali e relative alla pesca - Presentazione da parte della Commissione - Scambio di opinioni	La presidenza cipriota intende agevolare l'approvazione delle conclusioni del Consiglio sulla strategia aggiornata per la bioeconomia dal titolo "Un quadro strategico per una bioeconomia dell'UE competitiva e sostenibile" come da comunicazione della Commissione del 27 novembre 20251. Tenuto conto del ruolo guida nelle discussioni attribuito al Consiglio "Ambiente", è stato diffuso un progetto di testo tramite il gruppo "Ambiente". Riconoscendo il ruolo centrale dei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca per la bioeconomia, la presidenza cipriota attribuisce grande importanza ai contributi che riceve dal Consiglio "Agricoltura e pesca" per la preparazione delle conclusioni del Consiglio. Questo scambio di opinioni è inteso a concorrere alla formulazione da parte della presidenza di un contributo solido, a garanzia del fatto che le conclusioni del Consiglio approvate rispecchiano adeguatamente le realtà, il potenziale e i bisogni di tali settori, assicurando nel contempo un equilibrio tra competitività, sostenibilità e prosperità del territorio.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive
13.01. 2026	ST 5263 2026 INIT – PROPOSTA Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che autorizza la Francia a aderire alla Convenzione interamericana per la protezione e la conservazione delle tartarughe marine	La convenzione è un trattato intergovernativo volto alla protezione e conservazione di sei specie di tartarughe marine nelle Americhe. Entrata in vigore nel maggio 2001, conta sedici Stati contraenti. Il suo obiettivo principale è la tutela, la conservazione e il recupero delle popolazioni di tartarughe marine e dei loro habitat, sulla base delle migliori conoscenze scientifiche disponibili e nel rispetto delle specificità ambientali, socioeconomiche e culturali dei Paesi aderenti. La convenzione prevede il divieto di cattura, detenzione, uccisione e commercio delle tartarughe marine e dei loro prodotti, fatte salve limitate deroghe che non compromettano gli obiettivi di conservazione, e impone il rispetto degli obblighi CITES. Stabilisce inoltre misure per la protezione e il ripristino degli habitat e dei siti di riproduzione, la promozione della ricerca scientifica, dell'educazione ambientale e della partecipazione di istituzioni, ONG e cittadini. Particolare rilievo è dato alla riduzione delle catture accidentali attraverso l'uso obbligatorio di dispositivi di esclusione delle tartarughe (TED) nei pescherecci a strascico per gamberetti, nonché alla lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 GENNAIO 2026

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
		L'Unione europea ha autorizzato la Francia ad aderire alla convenzione, in quanto coerente con la politica dell'UE per la protezione delle risorse biologiche marine e con il principio dello sfruttamento sostenibile delle risorse ittiche.	
15.01.2026	ST 5374 2026 INIT – PROPOSTA Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di comitato misto istituito a norma del protocollo dell'accordo relativo ai servizi internazionali occasionali di trasporto di viaggiatori effettuati con autobus (accordo Interbus) riguardante i servizi internazionali regolari e i servizi internazionali regolari specializzati di trasporto di viaggiatori effettuati con autobus in riferimento al progetto di decisione n. x/xxxx di tale comitato che adotta il suo regolamento interno ST 5374 2026 ADD 1 – PROPOSTA ALLEGATO della Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di comitato misto istituito a norma del protocollo dell'accordo relativo ai servizi internazionali occasionali di trasporto di viaggiatori effettuati con autobus (accordo Interbus) riguardante i servizi internazionali regolari e i servizi internazionali regolari specializzati di trasporto di viaggiatori effettuati con autobus in riferimento al progetto di decisione n. x/xxxx di tale comitato che adotta il suo regolamento interno	La presente proposta riguarda la decisione sulla posizione da adottare a nome dell'Unione in sede di comitato misto istituito a norma del protocollo dell'accordo relativo ai servizi internazionali occasionali di trasporto di viaggiatori effettuati con autobus (accordo Interbus) riguardante i servizi internazionali regolari e i servizi internazionali regolari specializzati di trasporto di viaggiatori effettuati con autobus (di seguito "protocollo") in riferimento alla prevista adozione di una decisione di tale comitato che adotta il suo regolamento interno.	D.G. Mobilità

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 GENNAIO 2026

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
20.01.2026	ST 14144 2025 ADD 1 - PROGETTO DI MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione della DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante modifica della direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, della direttiva 2006/118/CE sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento e della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque – Progetto di motivazione del Consiglio	Nel 2019 la Commissione ha effettuato un esame del controllo dell'adeguatezza sulla normativa dell'UE in materia di acque, riguardante la direttiva quadro sulle acque, la direttiva sugli standard di qualità ambientale, la direttiva sulle acque sotterranee e la direttiva sulle alluvioni ⁶ . Il controllo dell'adeguatezza ha concluso che, sebbene la normativa sia sostanzialmente idonea allo scopo, vi erano margini di miglioramento nella lotta all'inquinamento chimico. Tale proposta di modifica della direttiva quadro sulle acque, della direttiva sulle acque sotterranee e della direttiva sugli standard di qualità ambientale mira ad aggiornare gli allegati di tali direttive contenenti gli elenchi degli inquinanti e degli standard di qualità, a migliorare il monitoraggio delle miscele chimiche, a razionalizzare gli aggiornamenti futuri in base ai risultati scientifici, a migliorare l'accesso ai dati, la loro trasparenza e il loro riutilizzo e a fissare nuovi standard per una serie di sostanze che destano nuove preoccupazioni.	D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali

**INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –
03 GENNAIO 2026**

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
20.01. 2026	ST 5500 2026 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Consiglio dei membri del Consiglio oleicolo internazionale in relazione alla norma commerciale applicabile agli oli d'oliva e agli oli di sansa d'oliva e a un nuovo metodo di analisi per determinare l'indice di perossido in tali oli ST 5500 2026 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE ALLEGATO della proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di Consiglio dei membri del Consiglio oleicolo internazionale in relazione alla norma commerciale applicabile agli oli d'oliva e agli oli di sansa d'oliva e a un nuovo metodo di analisi per determinare l'indice di perossido in tali oli	La presente proposta riguarda la decisione che stabilisce la posizione da adottare a nome dell'Unione in sede di Consiglio dei membri del Consiglio oleicolo internazionale ("COI") in connessione con la prevista adozione di due decisioni mediante scambio di lettere: una revisione della norma commerciale applicabile agli oli d'oliva e agli oli di sansa d'oliva e un nuovo metodo COI per determinare l'indice di perossido negli oli d'oliva e negli oli di sansa d'oliva. Obiettivi dell'accordo internazionale del 2015 sull'olio d'oliva e le olive da tavola ("accordo") sono: i) adoperarsi per normalizzare le legislazioni nazionali e internazionali relative alle caratteristiche fisico-chimiche e organolettiche degli oli d'oliva, degli oli di sansa d'oliva e delle olive da tavola al fine di evitare ostacoli agli scambi; ii) condurre attività nel campo dell'analisi fisico-chimica e organolettica per approfondire la conoscenza delle caratteristiche di composizione e di qualità dei prodotti oleicoli, al fine di consolidare le norme internazionali; iii) rafforzare il ruolo del Consiglio oleicolo internazionale come polo di eccellenza per la comunità internazionale scientifica nel settore oleicolo.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive
02.02. 2026	ST 14144 2025 ADD 1 REV 1 - PROGETTO DI MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione della DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante modifica della direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, della direttiva 2006/118/CE sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento e della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque – Progetto di motivazione del Consiglio	Nel 2019 la Commissione ha effettuato un esame del controllo dell'adeguatezza sulla normativa dell'UE in materia di acque, riguardante la direttiva quadro sulle acque, la direttiva sugli standard di qualità ambientale, la direttiva sulle acque sotterranee e la direttiva sulle alluvioni⁶. Il controllo dell'adeguatezza ha concluso che, sebbene la normativa sia sostanzialmente idonea allo scopo, vi erano margini di miglioramento nella lotta all'inquinamento chimico. Tale proposta di modifica della direttiva quadro sulle acque, della direttiva sulle acque sotterranee e della direttiva sugli standard di qualità ambientale mira ad aggiornare gli allegati di tali direttive contenenti gli elenchi degli inquinanti e degli standard di qualità, a migliorare il monitoraggio delle miscele chimiche, a razionalizzare gli aggiornamenti futuri in base ai risultati scientifici, a migliorare l'accesso ai dati, la loro trasparenza e il loro riutilizzo e a fissare nuovi standard per una serie di sostanze che destano nuove preoccupazioni.	D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali

